





Dal sogno di Francesca, Giovanni e Alessandro nasce nel 2004 l'**Azienda Agricola Valenti**.

Il nostro vino è frutto del lavoro e dell'amore per una terra ricca di arte, letteratura, musica e passione.

Nei vini Valenti si possono trovare i sapori, i profumi e le emozioni che hanno ispirato i Grandi Maestri Catanesi.

La cantina, come l'Araba Fenice, sorge dalle ceneri di una antica distilleria, ormai abbandonata da oltre 50 anni, dando vita ad un insieme di antichità e di modernità che la rende unica.

L'Azienda si estende su oltre 20 ettari di cui circa quattro impiantati ad uliveto da cui viene prodotto un pregiato olio extravergine di oliva sotto la denominazione "MONTE ETNA DOP".



*From the dream of Francesca, Giovanni ed Alessandro, born in 2004 the **Farm Valenti**. Our wine is the work ad love for a land rich in art, literature, music and passion. This can be found in the Valenti wines tastes, smells ed emotions that inspired the Catania's Great Masters. The wine cellar, like a phoenix, rising from the ashes of an old distillery, now abandoned for over 50 year, giving rise to a set of antiquity and modernity that makes it unique. The Company covers over 20 hectares*

*Of which about 4 planted with olive trees which produce a higt quality extra virgin olive oil under the denomination "MONTE ETNA DOP".*







## ENRICO IV

Un nobile del primo '900 prende parte ad una mascherata in costume nella quale impersona Enrico IV; alla messa in scena prendono parte anche Matilde Spina, donna di cui è innamorato, ed il suo rivale in amore Belcredi. Quest'ultimo disarciona Enrico IV, il quale nella caduta batte la testa e si convince di essere realmente il personaggio storico che stava impersonando.

La follia dell'uomo viene assecondata dai servitori che il nipote di Nolli mette al suo servizio per alleviare le sue sofferenze; dopo 12 anni Enrico guarisce e comprende che Belcredi lo ha fatto cadere intenzionalmente per rubargli l'amore di Matilde, che poi ha sposato lo stesso Belcredi ed è fuggita con lui. Decide così di fingersi ancora pazzo, di immedesimarsi nella sua maschera per non voler vedere la realtà dolorosa.

Dopo 20 anni dalla caduta, Matilde, in compagnia di Belcredi, della loro figlia e di uno psichiatra va a trovare Enrico IV. Lo psichiatra è molto interessato al caso della pazzia di Enrico IV, che continua la sua finzione, e dice che per farlo guarire si potrebbe provare a ricostruire la stessa scena di 20 anni prima e ripetere la caduta da cavallo.

La scena viene così allestita, ma al posto di Matilde recita la figlia. Enrico IV si ritrova così di fronte la ragazza, che è esattamente uguale alla madre Matilde da giovane, la donna che Enrico aveva amato e che ama ancora. Ha così uno slancio che lo porta ad abbracciare la ragazza, ma Belcredi, il suo rivale, non vuole che sua figlia venga abbracciata e si oppone.

Enrico IV sguaina così la spada e trafigge Belcredi ferendolo a morte; per sfuggire definitivamente alla realtà (in cui tra l'altro sarebbe stato imprigionato e processato), decide di fingersi pazzo per sempre.





# *Puritani*



L'azione si svolge presso Plymouth, in Inghilterra nel secolo XVII, al tempo di Oliver Cromwell. La storia d'amore si intreccia con lo scontro politico fra il partito dei Puritani e quello degli Stuart.

## **Atto I**

La notizia che Elvira Valton sta per andare sposa ad Arturo Talbo rattrista Sir Riccardo Forth. Quando tutto è pronto per la cerimonia, Arturo, partigiano degli Stuart, riconosce in una prigioniera la regina spodestata, Enrichetta Maria di Francia con la quale riesce a scappare. Prima di fuggire, la coppia s'imbatte in Riccardo, che li lascia partire, ben felice di liberarsi del rivale. Alla notizia che il promesso sposo è fuggito con una donna, Elvira impazzisce.

## **Atto II**

In una sala del castello, il buon zio Giorgio racconta agli astanti la follia di Elvira. Poco dopo la fanciulla compare, vaneggiando e chiamando a sé l'amato Arturo. Giorgio tenta di convincere Riccardo a non trascinare il rivale davanti al tribunale. L'occasione della resa dei conti sarà l'imminente battaglia tra i puritani e i seguaci degli Stuart.

## **Atto III**

Arturo, braccato dai soldati dell'esercito puritano, tenta di avvicinarsi alla casa dell'amata, di cui ode la voce intonare la loro canzone d'amore. Arturo le risponde con la stessa melodia e finalmente Elvira lo riconosce e lo raggiunge. L'esercito irrompe e circonda i due innamorati. Per Arturo è stata già pronunciata la condanna a morte quando uno squillo di tromba annuncia la sconfitta degli Stuart. Per celebrare la vittoria, Cromwell dispone un'amnistia: le tribolazioni di Arturo ed Elvira sono finite.









# Norma

L'azione si svolge nelle Gallie, all'epoca della dominazione romana. Nell'antefatto la sacerdotessa Norma è stata l'amante segreta di Pollione, dal quale ha avuto due figli all'insaputa di tutti.

## Atto I

Pollione confida all'amico Flavio di essersi innamorato di una giovane novizia, Adalgisa, e di voler lasciare Norma. Adalgisa chiede un colloquio a Norma per confessarle di aver mancato al voto di castità. Norma, che riconosce nella novizia il proprio peccato, la scioglie dai voti. Le chiede chi sia l'innamorato e Adalgisa indica Pollione. Furiosa, Norma rivela tutto ad Adalgisa, che sdegnata respinge Pollione.

## Atto II

Norma, sconvolta dalla rivelazione decide di suicidarsi, fa chiamare Adalgisa e la prega di adottare i bambini e di sposare Pollione. Ma Adalgisa rifiuta e le promette di convincere Pollione a tornare da lei.

I Druidi, guidati da Oroveso, tramano una rivolta contro Roma. Norma, chiama i Galli a raccolta e proclama guerra ai Romani. Sta per pronunciare il nome della vittima sacrificale da immolare al dio, quando giunge notizia che un romano è penetrato nel chiostro: è Pollione, venuto a rapire Adalgisa. Norma gli offre la vita purché egli abbandoni Adalgisa. L'uomo rifiuta e Norma decide quale sarà la vittima sacrificale: una sacerdotessa che ha infranto i sacri voti e tradito la patria. Sta per pronunciare il nome di Adalgisa, quando si rende conto che la colpa di Adalgisa è la sua e, nello sbigottimento generale, pronuncia il proprio nome. Comosso, Pollione comprende la grandezza di Norma e decide di morire con lei. In segreto, Norma confida ad Oroveso di essere madre e lo supplica di prendersi cura dei bambini. Quindi sale sul rogo con l'amato.





## Poesia

*«Ognuno sta solo sul cuor della terra  
trafitto da un raggio di sole:  
ed è subito sera.»*

Salvatore Quasimodo

In questa poesia il poeta ha racchiuso i tre momenti della vita dell'uomo: la solitudine, derivata dall'incomunicabilità; l'alternarsi della gioia e del dolore; il senso della precarietà della vita. Ognuno, dice il poeta, pur vivendo in mezzo agli uomini (sul cuor della terra) si sente fortemente solo (a causa dell'impossibilità di stabilire un rapporto duraturo con qualcuno). L'ipotesi più accreditata del significato di star solo "sul cuor della terra" attribuisce alle parole il significato di star solo nel momento individuale ed intimo della ricerca del senso dell'esistenza, ovvero di ciò che permette all'uomo di sorpassare la morte. Tuttavia, pur essendo solo, viene stimolato dalle illusioni (un raggio di sole), dalla ricerca di una felicità a volte apparente. Questa ricerca è nello stesso tempo gioia e dolore, perciò il poeta usa il termine "trafitto", cioè, ferito dal raggio di sole stesso. E intanto, come alla luce del giorno succede rapidamente l'oscurità notturna, per la vita dell'uomo giunge la morte: ed è subito sera.







*«...Ti racconto un storia  
mentre aspetti la fine del mondo  
così arriva e non te ne accorgi...  
c'era una stella che si sentiva sola  
e scelse di diventare un papavero tra i tuoi capelli  
o del chicco di caffè  
che andò a vivere in una zuccheriera  
innamorato di un granello di zucchero...»*

Alessandra Di Stefano









**Cantine Valenti srl - Società Agricola**

Via Roma, 42 - Fraz. Passopisciaro - Castiglione di Sicilia (CT)

Tel. e Fax +39 0942 983016 - Cell. 335 5981785

[vinicolavalenti@alice.it](mailto:vinicolavalenti@alice.it) - [www.vinicolavalenti.com](http://www.vinicolavalenti.com)